



25-27 MAGGIO 43° CONGRESSO AMICI DI BRUGG

ortodontotecnica

Modelli di studio. Loro importanza in ortodonzia
E. Mancini, D. Francioli
a pag. 5




metallurgia

Il titanio in protesi parziale rimovibile. Pregi e difetti
S. Ceraulo
a pag. 11

Ortodontotecnica

Chi russa? Silensor!
F. Fantozzi
a pag. 13



MANAGEMENT a pag. 18

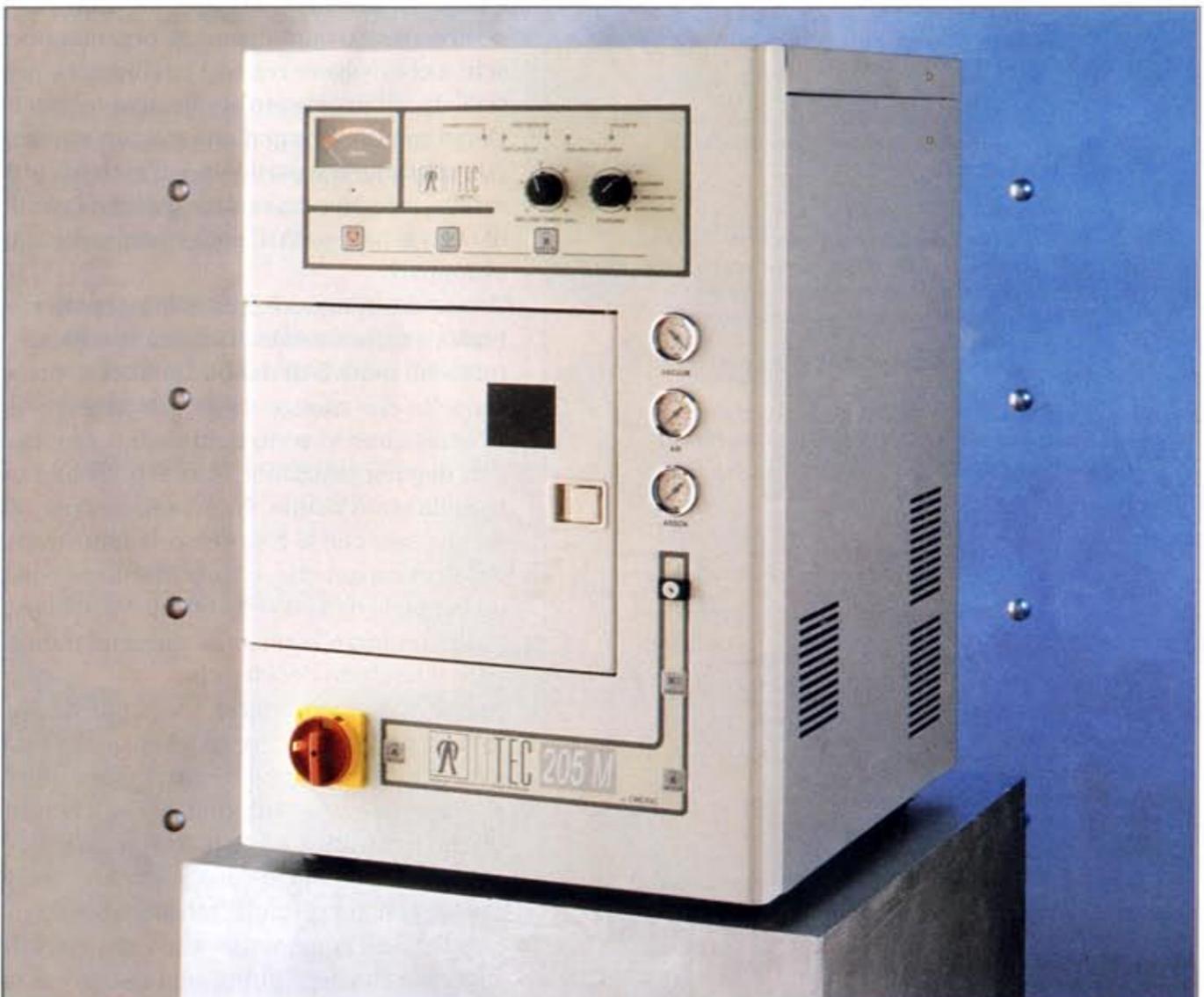
Gli sconti

AMMINISTRAZIONE E FISCO a pag. 22

- *Limiti dei parametri*
- *Deduzione del leasing*

BIO BERAHA E IVOCLAR VIVADENT
Attività comune per la formazione tecnico-scientifica
a pag. 4

PROFILO D'AZIENDA
Komet cms
continuità nella qualità
a pag. 20



L'OPINIONE
A PAGINA 2



AFFARE FATTO! LE VOSTRE INSERZIONI GRATUITE A PAG. 23

Fabio Fantozzi

Chi russa? Silensor!



È stato dimostrato che il 40% della popolazione russa e questa percentuale sale fino al 60% dopo i 60 anni. Oggi ci sono dispositivi in grado di risolvere il problema. Uno di questi è il Silensor, illustrato dall'Autore in questo lavoro.

Fig. 1 - Immagine schematica di un paziente con ostruzione della faringe da parte del tessuto molle

Fig. 2 - Immagine schematica di un paziente con il Silensor applicato, dove si nota l'eliminazione dell'ostruzione a livello della faringe

◆ Introduzione

Sempre più spesso sentiamo dire: "Mio marito di notte russa e non mi lascia dormire!" oppure "Sono costretto a dormire in un'altra camera perché mia moglie russa e non mi lascia riposare!". È dimostrato che il 40% della popolazione russa e questo dato sale fino al 60% se si superano i 60 anni d'età.

L'apnea notturna è un altro problema del sonno ed è definita come l'arresto respiratorio di circa 10 secondi. Gli episodi di apnea o ipopnea possono essere quantificati in specifici "laboratori del sonno". Oggi ci sono molti dispositivi in grado di migliorare o risolvere questi problemi ma, spesso, sono alquanto ingombranti e/o mal tollerati dai pazienti in cura.

Il Silensor è un dispositivo bi-mascellare molto ben accettato dai pazienti perché è piccolo e poco ingombrante.

Esso aumenta l'apertura dello spazio della faringe e posiziona la mandibola in protrusione, in modo da ampliare il passaggio dell'aria (figg. 1, 2) talvolta ridotto dalla lingua posta nella

posizione più arretrata nella cavità orale, riducendo o evitando la vibrazione del palato molle che causa il russamento. Il Silensor (fig. 3) è costituito da due splint termostampati, uno per l'arcata superiore ed uno per l'arcata inferiore, realizzabili in materiale semimorbido (Erkoflex 95) o rigido (Erkodur) utilizzato nei casi di scarsa ritenzione, nei pazienti con tendenza a conati di vomito e in mancanza di uno o più elementi dentari.



Silensor è un dispositivo ben accettato dai pazienti perché piccolo e poco ingombrante



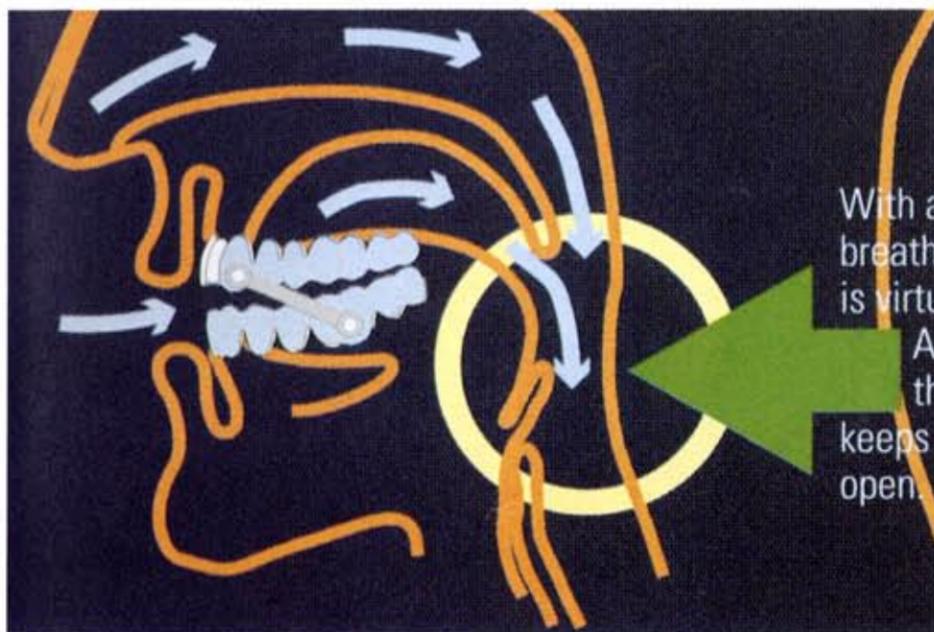
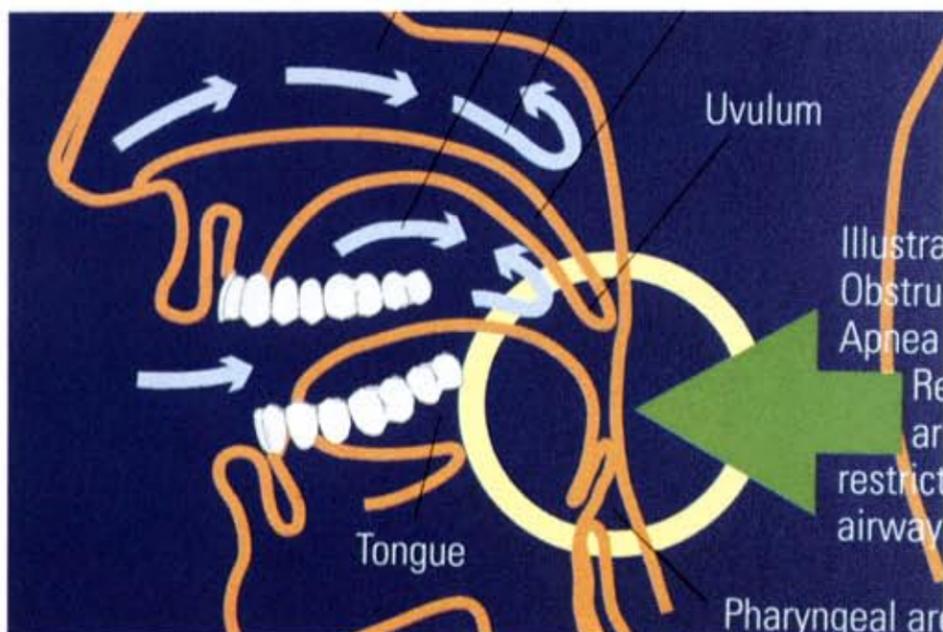
I due dispositivi sono uniti mediante due connettori - uno a destra e uno a sinistra - che vanno dalla superficie vestibolare dei canini superiori alla superficie vestibolare dei primi molari inferiori, dando così alla mandibola una posizione protrusa, prescritta

dal clinico in base alle indicazioni ottenute dal questionario che ogni paziente deve compilare.

◆ Progettazione e realizzazione

La procedura per la realizzazione del Silensor è scrupolosa ma molto semplice; infatti, la Dellatorre Vera, ditta importatrice dell'Erkodent, distribuisce in Italia un kit completo contenente tutto il necessario per la realizzazione sia del tipo semimorbido sia del tipo rigido; il kit inoltre può essere richiesto con dischi del diametro di 120 o 125 mm oppure di forma quadrata 125x125, allo scopo di agevolare chi possiede una macchina termostampante che utilizza dischi di diametro differente.

Descriviamo la realizzazione di un caso dove è stato richiesto un Silensor del tipo morbido. Dalle impronte in alginato ricevute, si è provveduto a realizzare dei modelli in gesso di classe III impastato meccanicamente sotto vuoto nelle proporzioni consigliate dalla casa e dopo averli



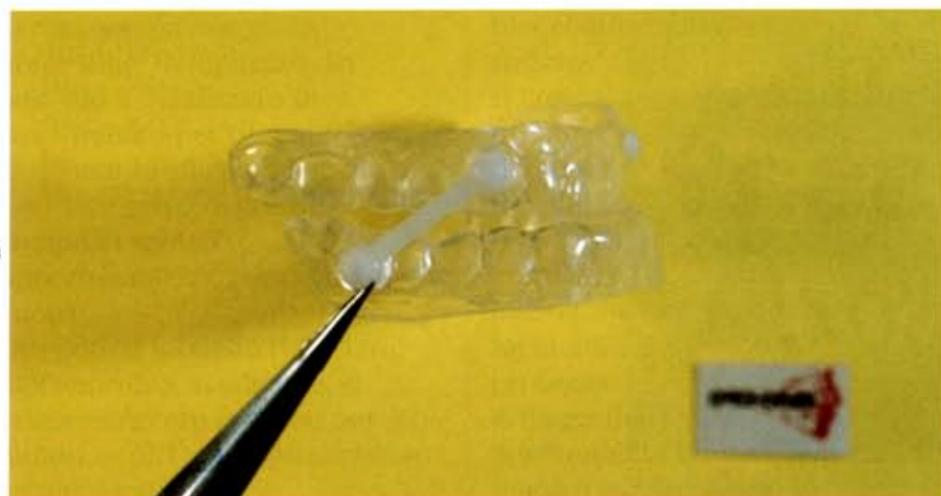


Fig. 3 - Silensor

opportunamente squadri, levigati e puliti da eventuali imperfezioni (figg. 4, 5), è stata controllata l'occlusione centrica del caso sia dal lato destro sia dal lato sinistro (figg. 6, 7). A questo punto si apre il kit dove si trovano, oltre ad una videocassetta VHS illustrativa sulla fabbricazione dell'apparecchio, una confezione di Erkogum - materiale gommoso e molto facile da lavorare con le dita -, un tubetto di Erkoskin - particolare gomma liquida che indurisce sul modello -, un contenitore di gesso, una confezione di adesivo cianoacrilato, due dischi Erkoflex 95, due dischi Erkodur, un kit di connettori e relativi rivetti di fissaggio e due box

Fig. 4 - Visione frontale dei modelli in gesso

Fig. 5 - Visione occlusale dei modelli in gesso

Fig. 6 - Visione laterale destra dei modelli in gesso

Fig. 7 - Visione laterale sinistra dei modelli in gesso

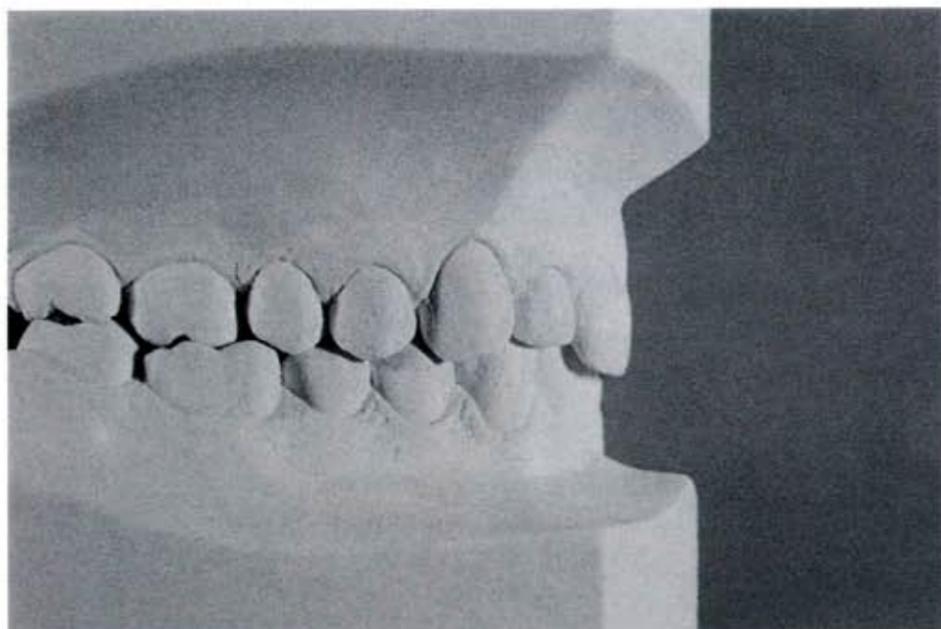
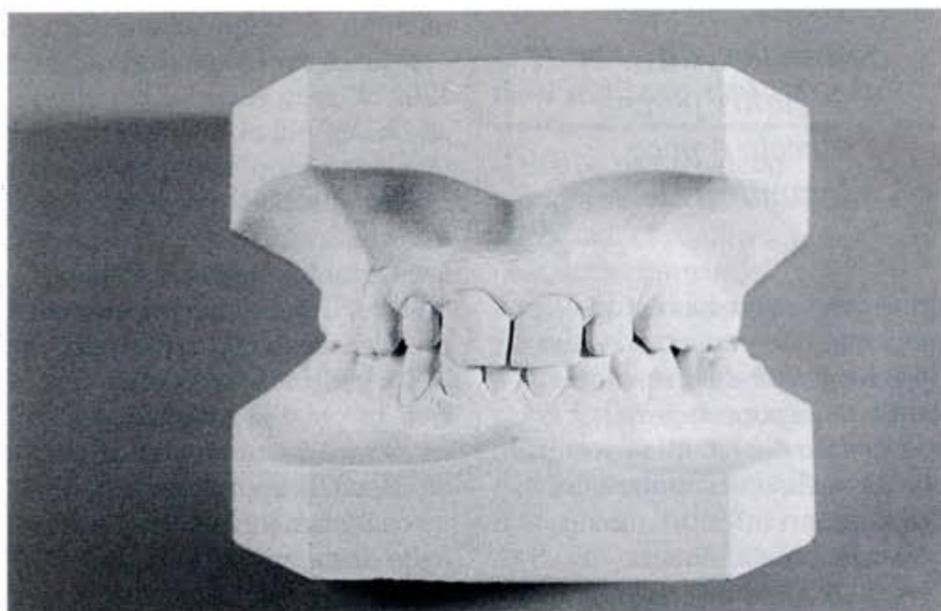


Tabella I - Modo di utilizzo di sagome di misura e congiuntori

Sagoma di misura 23 mm con i congiuntori	Sagoma di misura 25 mm con i congiuntori
23 mm quando non occorre interiorizzare	23 mm quando occorre anteriorizzare
22 mm quando si rende necessaria un'anteriorizzazione	22 mm quando occorre aumentare l'anteriorizzazione
21 mm quando occorre aumentare ulteriormente l'anteriorizzazione	24 mm se è stata effettuata un'anteriorizzazione eccessiva e occorre fare un passo indietro

porta-apparecchio con indicazioni per la pulizia del dispositivo (figg. 8-10). Nel kit di connettori si trovano due sagome di misura, una di 23 mm ed una di 25 mm. Secondo i dati forniti dal paziente mediante il questionario, le sagome di misura ed i congiuntori vanno usati nel modo indicato nella tabella I.

Nel caso in esame si utilizza una sagoma di misura di 25 mm e, con l'ausilio di due palline di Erkogum (fig. 11), la si posiziona su un lato del modello tra il canino superiore ed il primo molare inferiore, tenendo presente di far coincidere la linea impressa sulla sagoma con il piano occlusale (fig. 12).

Fig. 8 - Parte dei materiali presenti nel kit Silensor

Fig. 9 - Congiuntori, rivetti, bottoni e sagome di montaggio presenti nel kit Silensor

Fig. 10 - Dischi Erkoflex 95 ed Erkodur presenti nel kit

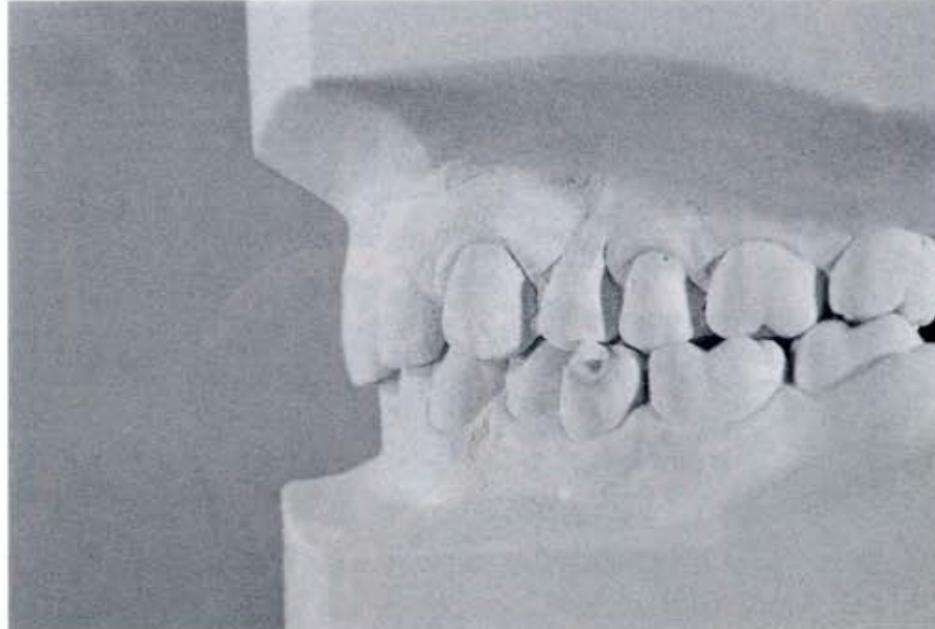
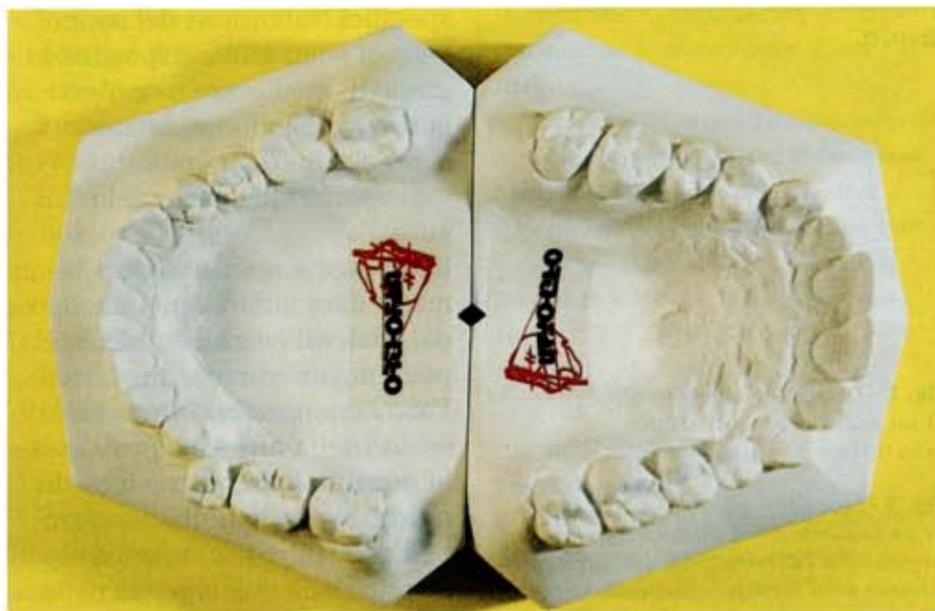
Fig. 11 - Sagoma di montaggio con palline di Erkogum

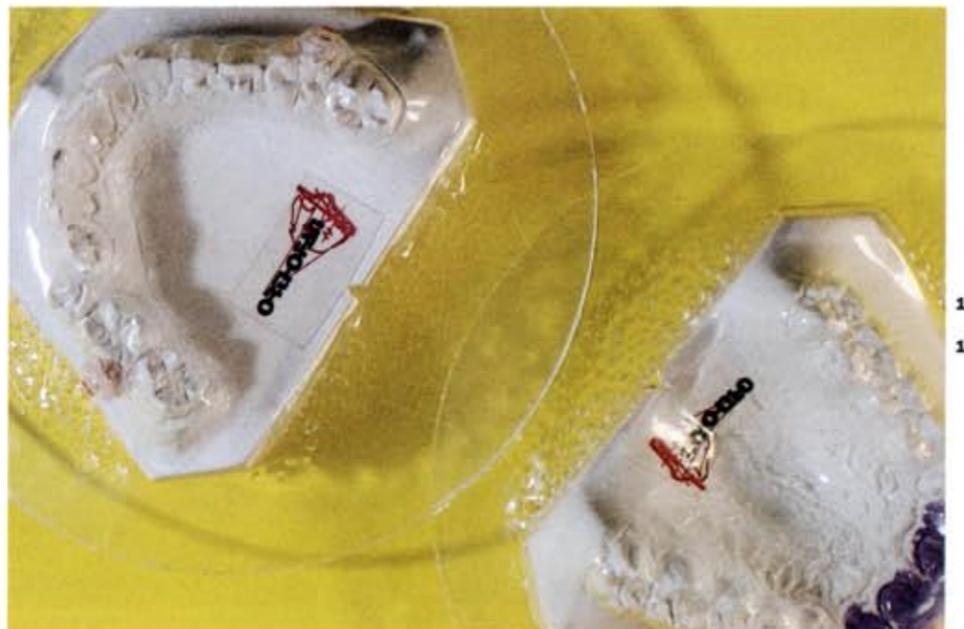
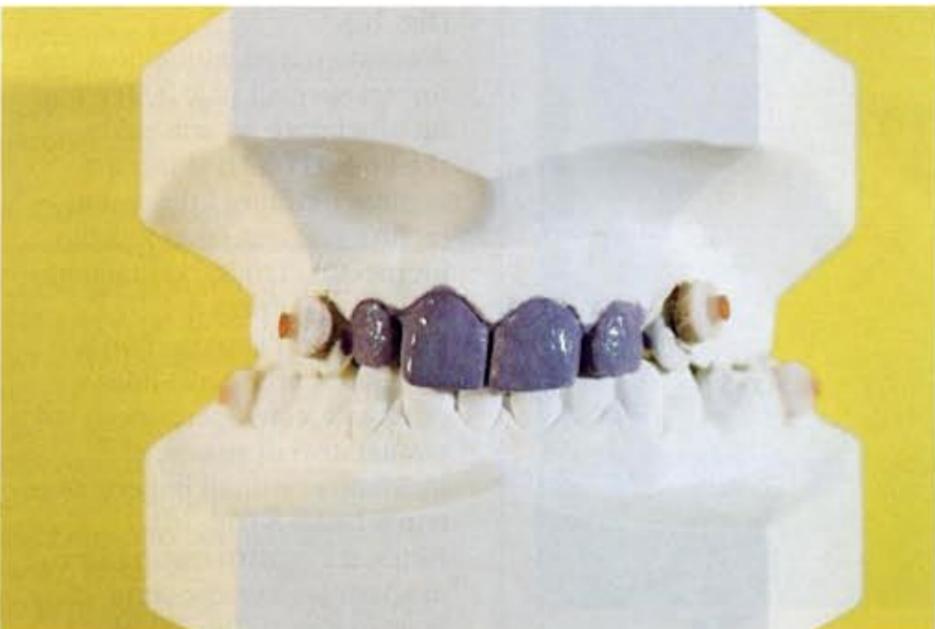
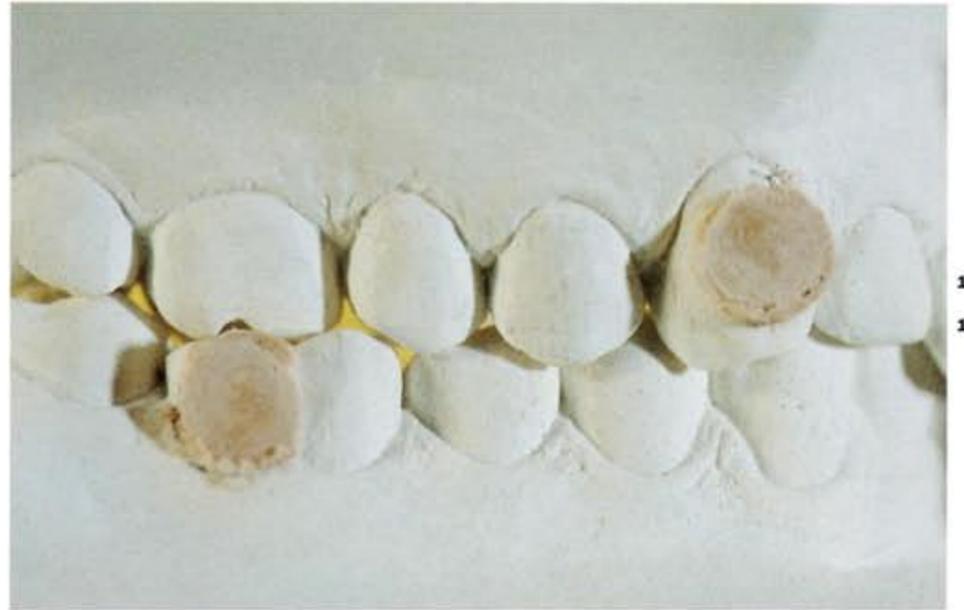
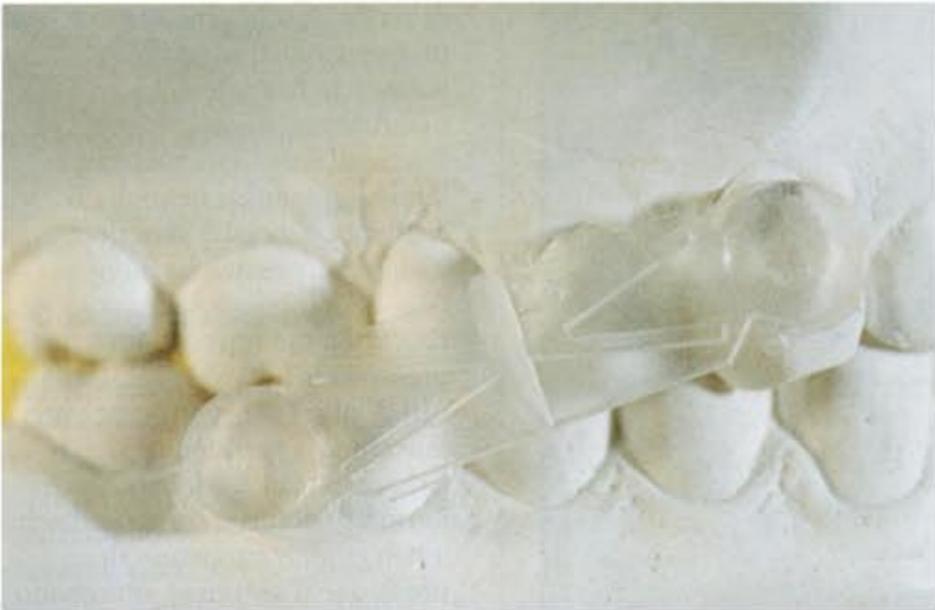
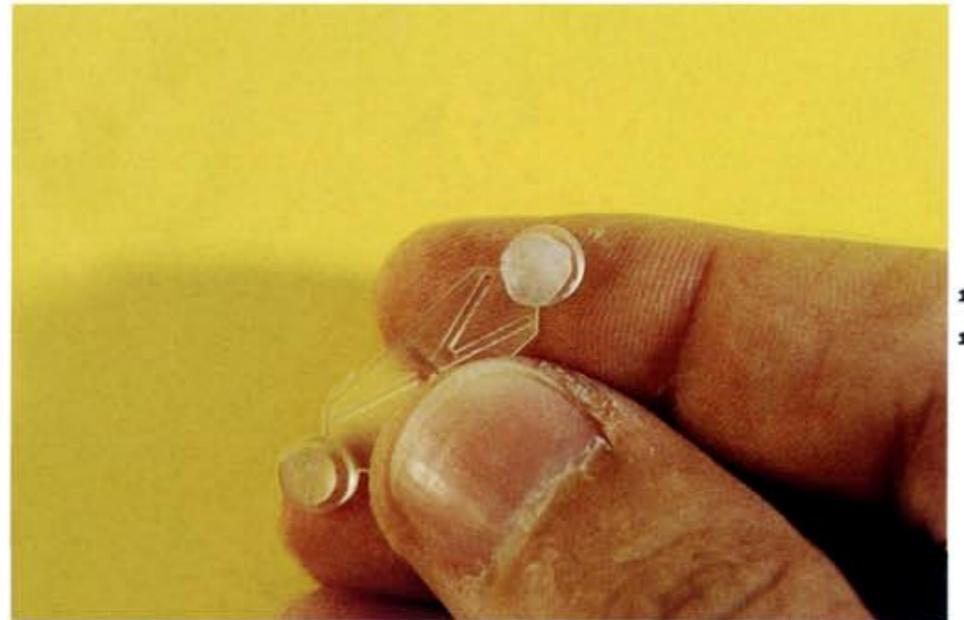
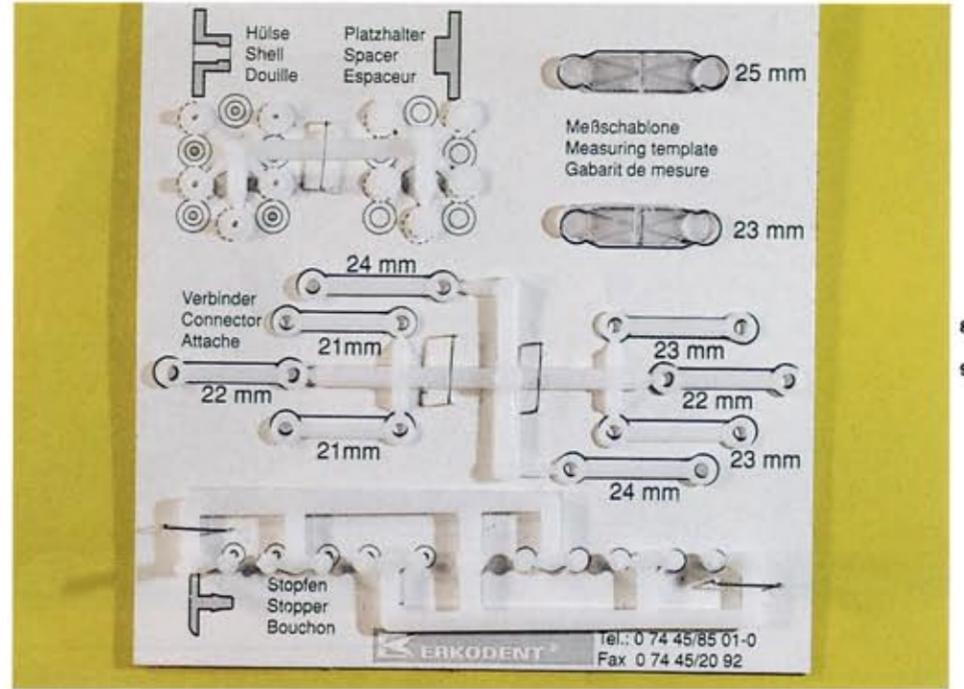
Fig. 12 - Posizionamento della sagoma di montaggio sul lato destro dei modelli

Fig. 13 - Bottoncini in gesso realizzati nella zona sottostante la sagoma di montaggio

Fig. 14 - Modelli con mantenitori di spazio e incisivi centrali superiori pennellati con Erkoskin

Fig. 15 - Modelli con dischi termostampati appena rimossi dalla macchina





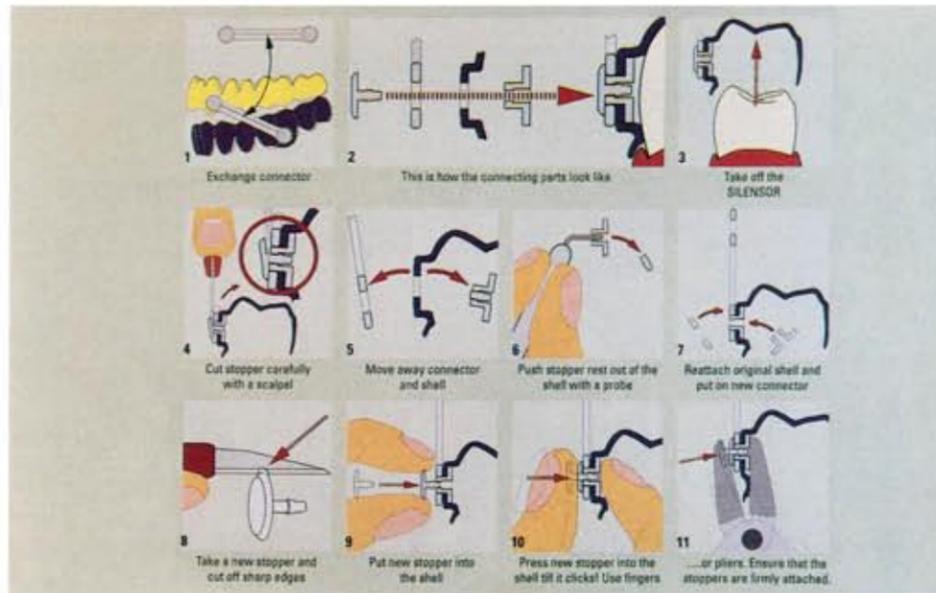


Fig. 16 - Splint tagliati e rifiniti

Fig. 17 - Schema per l'inserimento dei congiuntori, rivetti e tappi

Come investire in un hobby? Inizia a collezionare monete straniere

Molte nazioni del mondo hanno emesso monete, ispirate al motto "CIBO per TUTTI", per ricordare la necessità di aumentare la produzione alimentare. La lotta è contro la fame e la malnutrizione e l'obiettivo è "dimezzare la fame entro il 2015".

La FAO, in collaborazione con le Edizioni MASSON SpA, offre l'occasione di contribuire al raggiungimento di questo traguardo e con una iniziativa intesa ad avviare al collezionismo di monete, offre una RACCOLTA INTERNAZIONALE composta da:

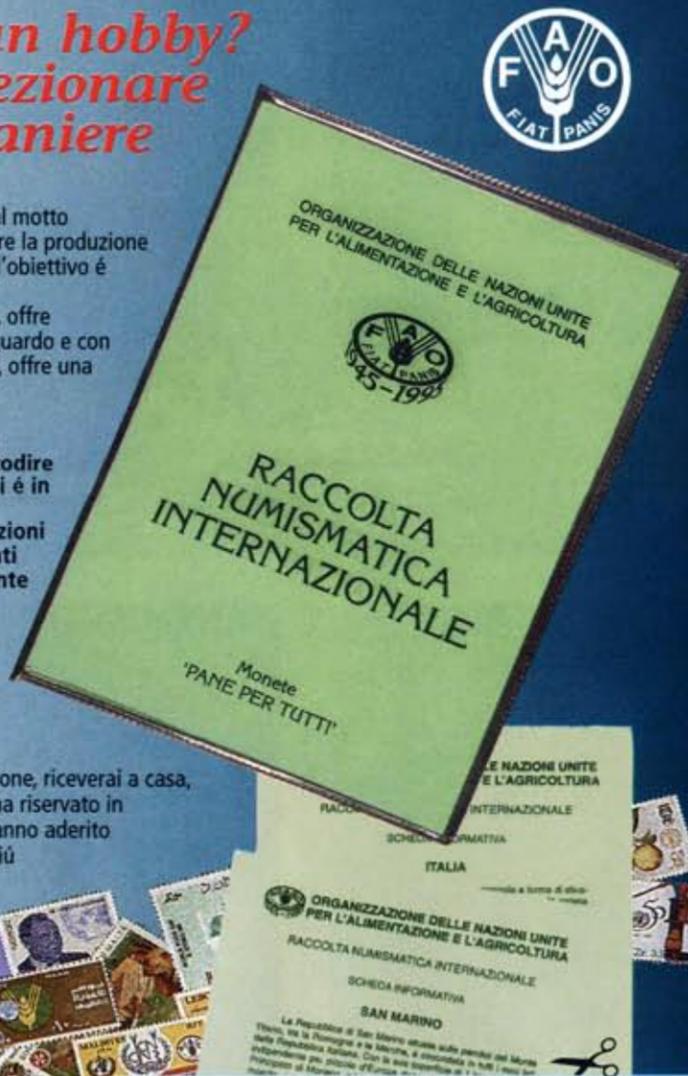
- Guida al collezionismo numismatico internazionale suggerimenti su come identificare, catalogare, custodire le monete e datare quelle emesse in paesi nei quali è in uso un diverso calendario.
- 12 schede informative nelle quali, oltre ad informazioni geografiche per ogni singolo paese, sono forniti dati tecnici sulle monete e vengono indicate graficamente le collocazioni dei paesi stessi.
- 12 schede catalogazione, da compilare, una per ogni moneta.
- Raccoglitore con 12 monete.

INTERA CONFEZIONE sole 45.000 LIRE

Aderisci al nostro invito a collezionare monete FAO.

Potrai aumentare il valore della collezione e, con la confezione, riceverai a casa, oltre a questa eccezionale raccolta, un regalo che la FAO ha riservato in esclusiva: ben 30 francobolli emessi da diversi paesi che hanno aderito al programma. Anche TU con la FAO nella lotta contro il più grave dei problemi del nostro tempo

"LA FAME E LA MALNUTRIZIONE".



CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Spett. FAO - MMP
Viale delle Terme di Caracalla, 1
00100 Roma - tel. 0657053688 - fax 06 57053210

Vogliate inviarmi n. _____ raccolte numismatiche FAO al prezzo di Lit. 45.000 cad. - Con ogni confezione riceverò in omaggio 30 francobolli FAO.

- Desidero ricevere l'invio in contrassegno.
- Ho effettuato il versamento di Lire _____ sul c/cp 48243000 intestato a FAO MMP
- Allego l'importo di Lire _____ (assegno)

Cognome _____
nome _____
Via _____
CAP _____ Città _____
Data _____
Firma _____

I dati che la riguardano verranno custoditi con la massima riservatezza ed utilizzati esclusivamente per inviarle materiale informativo FAO.

Lei può in ogni momento e gratuitamente consultare, chiedere la variazione o la cancellazione dei suoi dati dietro semplice richiesta scritta indirizzata a:
FAO MMP - Via delle Terme di Caracalla, - 00100 Roma.
fax 0657053210

MASSON

Con l'ausilio di una matita si segnano le estremità della sagoma che andrà rimossa e riposizionata allo stesso modo ma sostituendo il materiale gommoso precedente con il gesso del kit.

Ad indurimento avvenuto del gesso, si rimuove per l'ultima volta la sagoma e si effettua lo stesso lavoro dal lato opposto (fig. 13).

Con l'adesivo cianoacrilato in gel si fissano quattro mantenitori di spazio sui punti di reperi lasciati dal gesso e con un pennarello si segna la superficie frontale del mantentore stesso.

Tocca all'Erkoskin, materiale liquido-gommoso pennellato sui quattro incisivi superiori, evitare successive tensioni (fig. 14).

È la volta del termostampaggio: presso l'Orthofan® laboratorio ortodontico si è soliti usare una macchina a pressione Erkopress ES 2004, la quale permette di termoformare dischi a ben cinque atmosfere di pressione d'esercizio, ottenendo una precisione impeccabile (fig. 15).

A questo punto, aiutandosi con forbici speciali (220 300) e con un bruciatore ad aria calda (Lisko-S 177 520) si inizia a tagliare e rifinire i due splint, mentre con una fresa a taglio incrociato (110 837) si tagliano i dischi all'altezza dei mantenitori di spazio fino a che non si arriva alla linea effettuata con il pennarello sui mantenitori di spazio; si lucidano eventuali imperfezioni con il Lisko-S (fig. 16).

Rimossi i quattro mantenitori di spazio, si inseriscono i quattro rivetti (fig. 17), si

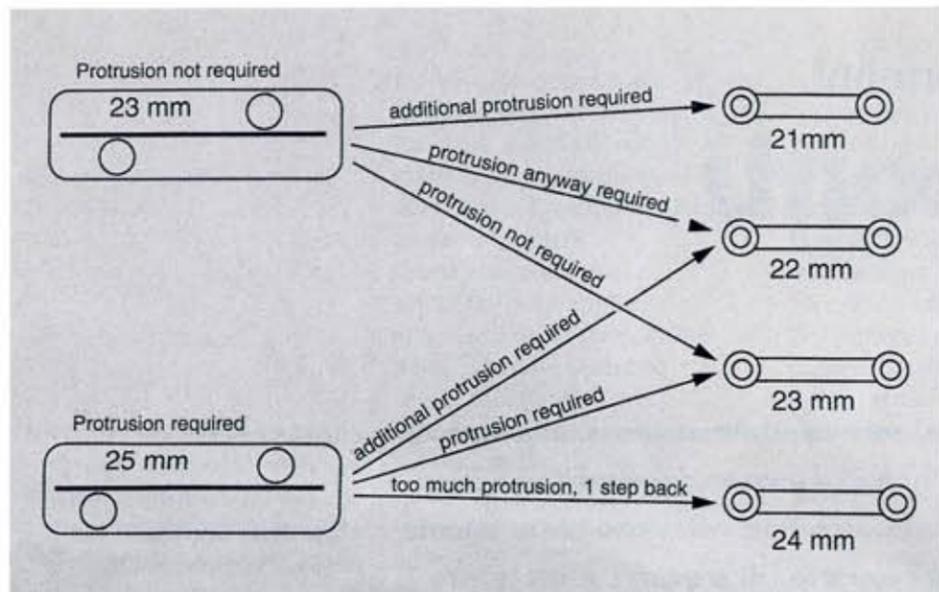


Fig. 18 - Schema dell'utilizzo del tipo di congiuntori

Fig. 19 - Particolare del serraggio del rivetto con pinza di How

Fig. 20 - Silensor terminato e controllato sui modelli in gesso

Fig. 21 - Silensor prima della consegna all'odontoiatra

infilano i due congiuntori in base alle specifiche indicate dal clinico (fig. 18) e infine si inseriscono i tappi facendoli arrivare fino all'innesto con le dita o con una pinza di How (fig. 19).

Dopo un controllo finale sui modelli in gesso (fig. 20), il Silensor è pronto per essere consegnato all'odontoiatra con il proprio box porta-apparecchio, dentro il quale ci sono anche le dovute informazioni per mantenerlo pulito (fig. 21).

◆ Controindicazioni all'uso del dispositivo

Il Silensor non è indicato nei seguenti casi:

- pazienti edentuli;
- pazienti portatori di protesi senza un'adeguata ritenzione;
- pazienti con disfunzioni craniomandibolari;
- pazienti con atrofia dell'ATM;
- pazienti con problemi parodontali.

◆ Conclusione

Come si è potuto constatare, il Silensor è un altro apparecchio per il trattamento di problemi di roncopia ed apnea notturna che si aggiunge al NAPA, allo stimolatore di Tepper, all'apparecchio per il sollevamento del palato molle e molti, molti altri, ognuno dei quali si distingue per indicazioni, costi e tollerabilità.



Ringraziamenti

Desidero ringraziare il dottor R. Range e la ditta Dellatorre Vera per aver messo a disposizione un kit dimostrativo e parte del materiale scientifico per la stesura del presente articolo.

Bibliografia

1. George PT. Still more on obstructive apnea. Am J Orthod, 1989.
2. George PT. Stabilization of the mandible in the prevention of snoring and obstructive sleep apnea. Sleep Research, 1992.
3. Materiale informativo del kit Silensor Snoreguard-Erkodent.
4. Lambini N. Apnea ostruttiva e roncopia cronica: l'utilizzo di apparecchiature dentali nel trattamento notturno. Boll. informazioni Ortodontiche, 54: 1996.
5. Fantozzi F, Laghi R. Un eccellente apparecchio di contenzione: l'Osamu Retainer. Rassegna Odontotecnica, 6: 1997.
6. Fantozzi F. Mascherine per mordenzatura: tecnica di fabbricazione Orthofan®. Dental Press, 4: 1999.

Profilo dell'Autore

Fabio Fantozzi è nato nel 1970; si è diplomato presso l'Ipsia di S. Benedetto del Tronto nel 1990. Si dedica pienamente all'ortodonzia partecipando a numerosi corsi e congressi in tutta Italia e all'estero, seguendo gli insegnamenti di noti professionisti del settore. È titolare di Orthofan Laboratorio ortodontico, autore di numerosi articoli tecnici pubblicati su varie riviste del settore e relatore a svariati meeting, convegni e congressi in Italia e all'estero. Nel maggio 1996 viene eletto vicepresidente nazionale del Gto e coordinatore dei responsabili regionali per il triennio '96-'98. È ideatore del sistema TOM (Transbrackets Orthofan Method). Eletto presidente nazionale Gto per il triennio '99-2000, ha declinato l'incarico. Nel 1998 fonda l'Orthofan Orthodontic Stages, dove si tengono corsi teorico-pratici per odontotecnici, del quale è direttore scientifico. È iscritto all'Albo dei consulenti tecnici d'ufficio (CTU) del Tribunale di Teramo nella categoria odontotecnici. Vive e lavora a Villa Lempa di Civitella del Tronto, in provincia di Teramo.